



## **CIRCOLARE NORMATIVA PROVINCIALE 2009 TROTA LAGO**

### **Art. 1 – CATEGORIE**

I tesserati agonisti, in base all'età, sono divisi nelle seguenti categorie:

SPERANZE	under 22	nati nel 1987, 1988, 1989 e 1990
JUNIORES	under 18	nati nel 1991, 1992, 1993 e 1994
GIOVANI	under 14	nati nel 1995, 1996, 1997 e 1998
PULCINI	under 10	nati nel 1999 e successivi
SENIORES		nati tra il 1950 e il 1986
MASTER		nati nel 1949 e negli anni precedenti
DONNE		con possibilità di inserimento, a richiesta, nella categoria seniores maschile

L'inserimento nella categoria di appartenenza è determinato esclusivamente dall'anno di nascita. Il pulcino può, tramite la società di appartenenza, chiedere di essere inserito nella categoria immediatamente superiore. Giovani, Juniores e Speranze possono volontariamente chiedere di gareggiare in categorie superiori a livello individuale; possono anche partecipare a tutte le gare a squadre, di qualsiasi livello. Master e Donne possono scegliere di cimentarsi nella propria o nella categoria seniores.

### **Art. 2 - PARTECIPAZIONE**

Le iscrizioni alle varie manifestazioni, da effettuarsi su modelli predisposti dalla Sezione o su carta intestata della Società, vanno sempre firmate esclusivamente dal Presidente.

In tutte le gare di carattere provinciale il contributo organizzativo deve essere versato, gara per gara, ai singoli organizzatori. In Sezione va inoltrato il modulo di impegnativa. Lo stesso vale anche come impegno al versamento dei contributi ai singoli organizzatori; il contributo va comunque versato per intero anche se, per causa di forza maggiore, uno o più concorrenti non possano partecipare.

### **Art. 3 – ISCRIZIONI**

Le iscrizioni vanno inoltrate alla Società organizzatrice di ogni prova almeno 5 giorni prima della data di svolgimento.

L'iscrizione (vedi modelli appositamente predisposti) deve contenere esclusivamente i nominativi dei concorrenti. Il presidente, firmandolo, attesta che gli iscritti sono in regola con tutti i documenti necessari (tessera federale e tessera di atleta).

I giudici di gara utilizzeranno tutti, nel 2009, l'archivio nazionale, che riporta esclusivamente i nomi di agonisti in regola. Pertanto i concorrenti non in regola non risultano, ovviamente, inseriti nell'archivio. Ciò comporta, comunque, da parte del giudice, l'iscrizione provvisoria, per poter procedere al sorteggio, e l'automatica richiesta di controllo documenti.

Nel caso il garista non possa dimostrare (ad esempio esibendo la tessera fipsas provvisoria e/o il certificato agonistico sostitutivo provvisorio) la regolarità della sua posizione, scattano i provvedimenti d'ufficio. Questi sono: conferma dei risultati di gara nel caso in cui giunga fotocopia della documentazione in Sezione entro il quarto giorno successivo alla gara (sanatoria della dimenticanza). Contemporanea retrocessione nella gara del concorrente e della squadra di appartenenza, in caso di dimostrata mancanza di documentazione regolare al giorno della gara.

Poichè la tessera atleta ha scadenza al 31 dicembre, i Presidenti di Società sono tenuti al controllo della scadenza della tessera fipsas dei concorrenti che hanno iscritto ai vari campionati. **Si ricorda che la nuova versione del software in uso per le classifiche dal 2009 evidenzia, per ogni concorrente, la scadenza della tessera fipsas.**

In caso di ritardo o mancata comunicazione si ritengono validi i nominativi della gara precedente che hanno effettivamente pescato (sostituzioni comprese) sia nel caso di utilizzo del computer sia nel caso di gara "a mano".

Eventuali spostamenti di concorrenti da una squadra all'altra devono pervenire agli organizzatori entro il giorno del sorteggio; la sostituzione di un concorrente con altro non iscritto alla prova può essere effettuata presso la segreteria di gara o presso l'ispettore di sponda e deve essere accompagnata dalla tassa di € 1,00.

Nelle gare di squadra è possibile effettuare cambiamenti rispetto alla gara precedente (iscrizioni e sostituzioni) solo del 50% di ogni squadra con atleti di altra squadra che abbiano già partecipato alla manifestazione. Nessun limite è posto a concorrenti che non abbiano mai gareggiato nelle gare a squadre. Si tenga conto che il riferimento è sempre sui partecipanti (non sugli iscritti) alla prova precedente e non alla squadra ufficiale iscritta in impegnativa. In caso di variazioni superiori al 50%, viene ritenuta valida la classifica di giornata (sia di settore sia di squadra); nella classifica progressiva vengono attribuite penalità corrispondenti alla retrocessione (24 penalità).

Per quanto riguarda le gare a box e a coppie si veda il regolamento particolare.

*Si portano a conoscenza i Presidenti di Società ed i Direttori di Gara che, dal 2009, i Giudici nominati sono tenuti in ogni gara a:*

- 1. controllare, già in fase di sorteggio presso la sede della società organizzatrice, i dati contenuti nell'archivio del programma gare relativamente alla scadenza delle tessere fipsas;*
- 2. stilare (su apposito modello) un elenco contenente i nomi e le società di appartenenza di tutti i garisti non presenti in archivio (e quindi inseriti dallo stesso Giudice) nonchè di quelli con tessera fipsas risultante scaduta;*
- 3. convocare, la mattina della gara, prima dell'inizio della stessa, tutti i concorrenti in elenco tramite affissione dello stesso o in modo ritenuto idoneo;*
- 4. procedere alla verifica dei documenti in possesso dei garisti convocati, annotando in elenco quanto verificato;*
- 5. informare gli stessi che, in caso di partecipazione alla prova con documentazione rivelatasi, ai controlli successivi, scaduta, saranno retrocessi assieme alla squadra di appartenenza;*
- 6. fornire modello di autocertificazione ai concorrenti che, pur non potendolo dimostrare al momento, dichiarano di essere in regola;*
- 7. allegare al verbale l'elenco con le annotazioni di quanto verificato (es.: data del rilascio della tessera provvisoria), e le autocertificazioni.*

*Si ricorda, infine, che un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio, valuterà quanto allegato al verbale dal giudice deliberando sui casi dubbi e su eventuali contestazioni. Senza il parere della Commissione (ovviamente in caso di problemi) le classifiche della gara non potranno essere omologate.*

## **Art. 4 – ESCHE**

Sono consentite esclusivamente le seguenti esche naturali:

- vermi
- camole di ogni tipo, comunque trattate
- insetti e larve ad eccezione della larva di mosca carnaria

E' vietata ogni forma di pasturazione.

E' vietato aggiungere alle esche materiali che non siano esche stesse.

E' vietato fissare le esche con qualsiasi materiale (elastici ...).

## Art. 5 - ATTREZZI E AIUTO CONSENTITI

Lunghezza massima delle canne, con o senza mulinello:

- Senior, Master, Donne, Under 22 e Under 18: m 7
- Under 14 e Under 10: m 5

Aiuto da parte di terzi: il concorrente può ricevere aiuto da parte di terzi esclusivamente durante il periodo di riposo.

Box e coppie: all'interno di ogni box o coppia e limitatamente ai suoi componenti, è possibile qualsiasi forma di assistenza o di aiuto.

Durante i turni di pesca è sempre vietato prestare o ricevere aiuto. Deroghe durante gli spostamenti, per problemi di salute o altro, possono essere concesse esclusivamente dal Giudice di Gara, che stabilisce, caso per caso, anche le modalità e i termini in cui l'aiuto può essere concesso.

## Art. 6- POSTO GARA, CAMPO GARA E SORTEGGIO

Distanza tra i concorrenti (misura tra due picchetti):

Gare individuali e a squadre: deve essere rispettata una misura minima di m. 2,5 circa tra i concorrenti;

Box: la misura minima di ogni box deve essere di m. 12 circa.

Coppie: la misura minima per ogni coppia deve essere di m. 6 circa.

Campionato Provinciale e Coppa FIPSAS a Squadre: i settori sono formati da 5 concorrenti

Campionato Provinciale a box: i settori sono formati da 3 box

Campionato Provinciale a Coppie: i settori sono formati da 5 coppie

Campionato Provinciale Individuale 1°, 2°, 3° serie, Master i settori sono formati da 5 concorrenti

Campionato Provinciale Individuale Donne, Under 22 – 18 – 14 – 10: i settori sono formati in modo compatibile agli iscritti per ogni categoria (il più vicino a 5)

Le gare a squadre sono disputate in 1 o 2 turni (colori); il campo è diviso in 4 zone (2 per turno).

**SORTEGGIO MANUALE:** vanno sempre rispettati i seguenti criteri:

Gara a squadre: si ricorda che una gara a squadre, anche in trota lago, è formata da 4 zone.

Ogni concorrente deve necessariamente essere sorteggiato nella zona di appartenenza, ignorando il colore.

Nell'effettuare il sorteggio si deve prestare attenzione a non dare gli stessi numeri di partenza a concorrenti della stessa società (e non solo della stessa squadra) tenendo conto dei colori dove gareggeranno.

Si ricorda che, analogamente programma gare, si devono accorpate le prime due zone a formare il primo colore; la terza e la quarta a formare il secondo.

E' obbligatorio distribuire tutti i concorrenti di ogni società, qualora possibile, in settori diversi.

Nelle gare individuali si deve operare avendo l'accortezza di considerare gli iscritti di una società, a prescindere dal numero, alla stregua di un'unica squadra, qualora possibile.

Il campionato provinciale individuale deve rispettare i seguenti criteri di sorteggio:

1. la prima serie deve gareggiare tutta nello stesso turno (colore)
2. la seconda serie deve gareggiare tutta nello stesso turno (colore)
3. la terza serie, le donne e i master, in funzione della predisposizione del campo, vanno sorteggiati in modo casuale rispetto al turno (colore), rispettando tutti gli altri criteri;

Nelle gare a coppie le coppie vanno sorteggiate in modo casuale, distribuendo quelle della stessa società, qualora possibile, in settori diversi. Per quanto riguarda i turni (colori); gli altri criteri sono uguali a quelli degli individuali di 3 serie. Per quanto riguarda i box, si veda sempre il regolamento particolare.

### SORTEGGIO CON COMPUTER

E' consigliabile non utilizzare il sorteggio automatico proposto dal programma gare Fipsas, ma inserire i dati provenienti dal sorteggio manuale effettuato dal Direttore o dal Giudice di Gara.

Nel caso in cui si utilizzi sorteggio automatico, il Direttore di Gara o il Giudice debbono inderogabilmente controllare le risultanze del sorteggio stesso ed intervenire manualmente nel caso si verificassero condizioni non strettamente regolamentari (es.: due concorrenti della stessa società nel medesimo settore in presenza di un numero sufficiente di settori per distribuirli; concorrenti della stessa società con medesimo numero di

partenza, pur in colori diversi; concorrenti con numeri contigui, alla partenza, della medesima società, pur in settori diversi; e così di seguito).

In ogni tipologia di sorteggio (a mano o computer) gli spostamenti sono determinati da apposite tabelle con rotazione interna nel settore. E' oltremodo opportuno, quando si utilizza il computer, usare le tabelle con "settori interallacciati".

## Art. 7 – TEMPI DI PESCA E TURNI

**Gare a squadre e gare individuali:** i turni devono essere compatibili alla manifestazione e al lago, con tempo minimo di pesca di 70 minuti.

### ESEMPIO DI TABELLA DEI TEMPI CON RIPOPOLAMENTO: 8 TURNI

1 colore:	7 min.	8 min.	9 min.	10 min.
2 colore:	8 min.	9 min.	9 min.	10 min.
segue ripopolamento e inversione di colore:				
2 colore:	7 min.	8 min.	9 min.	10 min.
1 colore:	8 min.	9 min.	9 min.	10 min.

### ESEMPIO DI TABELLA DEI TEMPI SENZA RIPOPOLAMENTO: 8 TURNI

1 colore:	6 min.	8 min.	10 min.	11 min.
2 colore:	6 min.	8 min.	10 min.	11 min.
inversione di colore:				
2 colore:	6 min.	8 min.	10 min.	11 min.
1 colore:	6 min.	8 min.	10 min.	11 min.

**Gare a box e a coppie:** i turni devono essere compatibili alla manifestazione e al lago, con tempo di pesca adeguato alla stessa.

In qualsiasi gara, con o senza ripopolamento previsto alla sosta, è sempre obbligatorio effettuare l'inversione del colore e prevedere un tempo di intervallo adeguato.

## Art. 8 - SEMINA TROTE

Deve essere immesso un quantitativo di trote corrispondente alla quota pro capite per ripopolamento. In caso di due semine, la prima deve essere effettuata prima dell'inizio della gara, la seconda a metà gara. Nei laghi ove non sia possibile seminare come al paragrafo precedente, si accettano le modalità concordate tra la Sezione FIPSAS, la Società organizzatrice e il gestore dell'impianto.

## Art. 9 - CONDOTTA DI GARA

Ogni manifestazione ha inizio all'ora fissata per il raduno dei concorrenti ed ha termine alla fine della cerimonia di premiazione; durante questo periodo ogni concorrente deve osservare i dettami della Circolare Normativa Nazionale in vigore, quelli della presente Circolare Provinciale e quelli contenuti nei Regolamenti Particolari; disattenzioni alle norme citate possono comportare retrocessione o deferimento agli Organi di giustizia sportiva.

## Obbligo

1. di tenere, unitamente agli accompagnatori ed ai rappresentanti di società, un comportamento corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di ogni altro incaricato dall'organizzazione
2. di rispettare le disposizioni date dagli Ufficiali di gara
3. di sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara
4. di mantenere un contegno corretto verso gli altri concorrenti
5. di mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca di altri concorrenti
6. di esercitare ogni azione di pesca con i piedi all'asciutto, tenendo conto che il recupero del pesce può essere effettuato anche con le mani o con quant'altro ritenuto opportuno, purchè il pesce sia allamato. L'eventualità che le mani, immerse in acqua per aiutarsi nel recupero del pesce aggranciato, si bagnino non può essere criterio per alcuna sanzione. Il pesce sganciato dall'amo e ricaduto all'asciutto o dietro la segnaletica è recuperabile. Nel caso di rottura o rovesciamento del contenitore dei pesci, può essere recuperato anche quello caduto in acqua, aiutandosi anche col guadino, purchè i piedi siano mantenuti all'asciutto o all'interno delle delimitazioni previste per l'azione di pesca
7. di preavvertire l'Ispettore di sponda quando, per qualsiasi motivo, ci si debba allontanare dal proprio posto di gara, lasciando allo stesso pescato, contenitore ed attrezzi
8. di trasportare personalmente il proprio pescato durante gli spostamenti
9. di accedere al posto di gara solo se in possesso di relativo cartellino o di autorizzazione di un Ufficiale di gara
10. di effettuare l'azione di pesca senza mai scendere dalle sponde o oltrepassare le transenne, salvo diversa disposizione degli Ufficiali di gara (l'autorizzazione va sempre data per settori interi)
11. di esplicitare l'azione di pesca esclusivamente tra il picchetto con il proprio numero e quello successivo; ovviamente anche e soprattutto il recupero del pescato deve avvenire all'interno dello spazio citato
12. di usare una sola canna per volta (con o senza mulinello) armata di un solo amo terminale, tenendo conto che si possono tenere più canne di scorta armate, aperte ed innescate; tutta l'attrezzatura (compreso il guadino) deve essere posizionata in modo da non sporgere sullo specchio d'acqua
13. di misurare, slamare e uccidere il pesce al momento della cattura e riporlo nell'apposito contenitore prima di continuare l'azione di pesca, o consegnarlo all'Ispettore di sponda se non valido
14. di immettere nell'apposito contenitore porta pesci solo prede allamate per l'apparato boccale
15. di consegnare all'Ispettore di sponda, in quanto non valide, le prede salpate dopo il segnale di fine turno o gara, cioè quelle catturate dopo che lo speaker ha chiamato "fuori le canne" o "zero". Si tenga conto che una trota estratta dall'acqua prima del segnale di fine turno o gara è considerata valida purchè non tocchi più l'acqua
16. di comunicare immediatamente ogni cattura all'ispettore di sponda; in caso contrario, la stessa non è ritenuta valida
17. di utilizzare il guadino in modo strettamente personale, quindi non può essere dato nè ricevuto in prestito
18. di conservare il pescato in sacchetti o contenitori opportunamente forati
19. di verificare ad ogni turno quanto segnato sulla scheda dall'Ispettore di sponda, oppure rispondere alla chiamata di controllo del numero di pesci segnati
20. di consegnare il pescato pulito ed asciutto, usando gli appositi sacchetti forniti dall'organizzazione; in caso di necessità è consentito pulirlo con uno straccio, o quant'altro ritenuto opportuno, purchè asciutto
21. di consegnare il pescato all'Ispettore di sponda, nel caso in cui il concorrente sbagli posto o colore, prima di riprendere l'azione di pesca al posto giusto
22. di apporre la propria firma sul cartellino o sulla scheda, dopo aver verificato che il numero di pesci ed il peso siano scritti in modo esatto; nel caso questo non avvenga, il concorrente perde il diritto a qualsiasi reclamo.

## Divieto

23. di riporre nel contenitore porta pesci trote non valide (fuori tempo, fuori campo.....); qualora ciò avvenga, deve essere tolta quella più grossa
24. di inserire tra la girella (o l'ultimo piombo) e l'amo alcunchè; il piombo, se in derivazione, non deve mai superare in lunghezza il finale su cui è attaccato l'amo
25. di effettuare prove di lancio, di rotazione esche e di taratura galleggianti prima dell'inizio del turno di pesca; è altresì assolutamente vietato iniziare l'azione di pesca prima del segnale d'inizio turno
26. di utilizzare qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce sganciato in aria e ricaduto in acqua
27. di presentare all'atto di conta e pesatura pesci che abbiano ami in bocca: nel caso non sono da considerarsi validi
28. di consegnare il sacchetto vuoto (o di non consegnarlo affatto) quando si sono effettuate catture; ai fini della classifica il concorrente deve essere retrocesso. Il concorrente che voglia abbandonare la gara prima del termine, o non possa presenziare alle operazioni di conta e pesatura, per evitare i

provvedimenti di cui sopra, deve semplicemente consegnare all'Ispettore di sponda il sacchetto e firmare il cartellino o la scheda

29. di detenere esche o materiale vario non regolamentari, anche se non utilizzati

30. di tenere comportamenti e stipulare accordi tesi ad ottenere vantaggi illeciti per se o per altri concorrenti.

## **Art. 10 - CATTURE**

In ogni gara deve essere rispettata la misura prevista dalle leggi vigenti nel luogo ove si svolge la manifestazione o la misura stabilita dalla FIPSAS, comunque mai inferiore a cm. 18.

Non è facoltà del Giudice di Gara o del Direttore di gara concedere deroghe alla misura minima vigente.

I pesci catturati sotto misura non sono validi e, salvo diversa regolamentazione del luogo ove si svolge la gara, vanno rimessi in acqua immediatamente. A riguardo delle dimensioni, in caso di dubbio, il pesce va misurato e, ove il dubbio persista, va rimesso in acqua, avendo cura di slamarlo obbligatoriamente con le mani bagnate. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale (salvo diversa disposizione del regolamento del lago).

In tutti laghi ove è vietato il rilascio del pesce sotto misura, le prede non valide vanno uccise e consegnate immediatamente all'Ispettore di sponda. Si ricorda che la responsabilità della misurazione è esclusivamente del concorrente.

Qualora un concorrente, esclusivamente in gare provinciali, provveda alla misurazione al termine del turno, deve immediatamente consegnare all'ispettore di sponda eventuali prede sotto misura. Questi provvede alla cancellazione della trota segnata in precedenza. In caso al termine della gara, venga sorpreso nell'atto di occultare eventuali prede non valide, deve essere retrocesso e deferito per illecito sportivo.

Le trote valide catturate devono essere immediatamente uccise, riposte nel contenitore, in modo che in qualsiasi momento sia consentita, all'Ispettore di sponda ed al Giudice di gara, la verifica della misura del pescato.

Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non deve essere considerata valida; non va quindi né contata né pesata; se la stessa, inoltre, non raggiunge la misura minima a causa della testa staccata, determina la retrocessione del concorrente.

Le trote catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie sia di altri concorrenti, non sono valide. In caso di rottura della canna la preda è valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza.

In gare a box o a coppie il pesce eventualmente allamato da più concorrenti dello stesso box o della stessa coppia è valido.

## **Art. 11 - PESATURA**

La pesatura viene effettuata al termine di tutti i turni di pesca o della gara. Errori di trascrizione, riguardanti peso e numero di trote, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di peso, alle quali sono ammessi ad assistere.

La conta e le eventuali misurazioni in caso di dubbio devono essere effettuate al termine della gara dagli Ispettori di sponda o da chi ne fa le veci.

La pesatura deve essere al lordo dopo che i pesci sono stati inseriti negli appositi contenitori forniti dall'Organizzazione; tutto ciò deve avvenire alla presenza dell'Ispettore di Sponda o di chi ne fa le veci.

Alle operazioni di cui sopra collabora con l'Ispettore di sponda o provvede, in caso di assenza dello stesso, il concorrente n. 5 (o il 4 o il 6) in gare con settori da 10, il n. 3 (o il 2 o il 4), il n. 8 (o il 7 o il 9) in gare con settori da 5, nelle gare a box i componenti del secondo box.

In caso di dubbio la misurazione del pesce compete all'Ispettore di sponda, che decide sulla validità o meno della cattura; in caso in cui il concorrente non condivida quanto deciso dall'Ispettore, deve sporgere immediatamente reclamo al Giudice di gara, che diviene l'unico a decidere sulla validità o meno della preda, che gli deve essere recapitata, assieme al reclamo, dall'Ispettore di sponda stesso.

## Art. 12 - CAPPOTTO, ASSENTE E RETROCESSO

Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti (punti) non assegnati nel settore diviso il numero di concorrenti che, nel settore stesso, non hanno effettuato catture, compresi gli assenti e i ritirati.

Il piazzamento si può ricavare dalle seguenti formule:

Es: settori da 5 concorrenti, di cui 2 non hanno effettuato catture, e 1 assente:

1 metodo, o dei piazzamenti non assegnati:

dove si sommano tutti i piazzamenti non assegnati (compreso quello dell'assente), cioè i piazzamenti teorici dei concorrenti che non hanno effettuato catture  
 $(5 + 4 + 3) : 3 =$  piazzamento 4 ai cappotti e piazzamento 5 all'assente

2 metodo, o della formula:

dove al numero (max) di concorrenti del settore si sommano quelli che hanno effettuato catture, si aggiunge una penalità e si divide il tutto per 2

$(5 + 2 + 1) : 2 =$  piazzamento 4 ai cappotti e piazzamento 5 all'assente

I retrocessi vanno considerati alla stregua di presenti. Il calcolo diviene semplice se, riprendendo gli esempi, agli stessi si aggiunge 1 retrocesso, tra i concorrenti che hanno effettuato catture, nel settore.

1 metodo, o dei piazzamenti non assegnati:

dovendo i cappotti "salire", come i concorrenti non a cappotto in posizione inferiore, di una posizione per ogni retrocesso, avremo che da piazzamento 4 (senza retrocessi) avremo piazzamento 3.

$(4 + 3 + 2) : 3 =$  piazzamento 3 ai cappotti, piazzamento 5 all'assente e piazzamento 6 al retrocesso dove si assegnano i primi piazzamenti utili dopo quelli con pesce, tenendo conto degli assenti ma non dei retrocessi.

2 metodo, o della formula:

in questo caso si opera come in passato ma si deve togliere il retrocesso dalla formula base:

$(5 + 1 + 1 - 1) : 2 =$  piazzamento 3 ai cappotti, piazzamento 5 all'assente e piazzamento 6 al retrocesso.

Nelle gare a box, a coppie, a squadre e individuali, ai concorrenti assenti viene attribuito un punteggio pari all'ultimo posto di settore (5 o 10) mentre ai concorrenti retrocessi viene attribuito un punteggio pari al numero di concorrenti nel settore + 1 (6 o 11).

Si sottolinea che l'Ispettore di Sponda non deve assolutamente apporre firme sulla scheda o sui cartellini in vece dei concorrenti. L'Ispettore stesso deve ricordare ai concorrenti che nel caso non appongano la firma, per qualsiasi motivo, non incorrono in alcuna sanzione se non nel divieto di effettuare reclami, salvo il perfezionamento di eventuali già preannunciati ad un Ufficiale di Gara.

Il concorrente a cappotto, per non essere considerato assente, deve assolutamente firmare; i Direttori ed i Giudici di Gara sono tenuti a non modificare in alcun modo il punteggio di assenza assegnato per mancanza di firma, anche e soprattutto in sede di segnalazione successiva.

## Art. 13 – TITOLARI DI TORNEI

Milano, in modo più restrittivo rispetto ai dettami della Circolare Normativa Nazionale, considera titolari dei tornei: Campionato Italiano, Serie A1 e Campionato Lombardo, tutti i concorrenti che raggiungono la seconda partecipazione in uno stesso torneo. Si ricorda che le prime tre gare dei campionati a squadre qualificanti (provinciali, regionali, serie A1) sono considerate concomitanti **anche se disputate in date diverse**.

## **Art. 14 - RECLAMI**

Tutti i concorrenti che partecipano ad una gara, per effetto della loro iscrizione, hanno facoltà di presentare reclami. Non sono ammessi reclami attinenti peso e numero pesci.

Modalità di presentazione dei reclami:

1. avverso la condotta di gara di concorrenti: i reclami vanno preannunciati nel momento in cui viene rilevata l'infrazione contestata. Vanno formalizzati per iscritto appena possibile, purchè sia stata consegnata la tassa di €25.00 al giurino prima delle operazioni di pesatura.
2. avverso le operazioni di compilazione delle classifiche vanno presentati per iscritto, sugli appositi moduli, al Direttore di Gara entro 15 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, accompagnati dalla tassa di € 25.00
3. avverso l'operato degli Ufficiali di gara, vanno presentati per iscritto, sugli appositi moduli, sempre forniti dall'Organizzazione, al Giudice entro 60 minuti dal termine della manifestazione, accompagnati dalla tassa di € 60.00.

Se i reclami di cui ai punti 1. e 2. sono accolti, **ad insindacabile decisione del Giudice di gara**, le quote vengono restituite; in caso contrario vengono allegate al verbale del Giudice di gara. I reclami di cui al punto 3. vanno inoltrati dal Giudice all'Autorità competente per il tramite del Coordinatore Provinciale dei Giudici e della Sezione Provinciale.

Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo, che deve essere sempre riferito al Giudice di gara, ne deve provare il fondamento.

I reclami vengono esaminati seduta stante dal Giudice di gara, che deve redigere apposito verbale contenente l'istruttoria di ciò che ha formato la sua decisione.

Ogni reclamo deve essere limitato ad un solo argomento e portare una sola firma.

In caso di contestazioni sul pescato (misura, pesce sporco, etc.), l'Ispettore di sponda, dopo aver effettuato la pesatura, trattiene il contenitore col pesce e lo consegna personalmente al Giudice di gara, per gli adempimenti d'ufficio.

Gli Ispettori di sponda, che, si ritiene opportuno ricordare sono a tutti gli effetti degli Ufficiali di gara, qualora riscontrino delle irregolarità di qualunque genere, sono obbligati a darne comunicazione al Giudice di Gara. Questi considera la segnalazione alla stessa stregua di un reclamo e appronta gli opportuni provvedimenti.

Gli Ispettori di sponda (Giurini) hanno l'obbligo di rimanere a disposizione del Giudice di gara fino all'inizio delle premiazioni (più precisamente sino alla scadenza dei termini di presentazione di eventuali reclami).

## **Art. 15 – PREMIAZIONI**

Il concorrente, o un delegato della società, che non si presentasse a ritirare eventuali premi si troverebbe costretto a richiedere quanto vinto solo ed esclusivamente presso la sede della Sezione. Un concorrente premiato può non presenziare alla cerimonia di premiazione soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di gara e conseguentemente designato un sostituto, che deve esibire il cartellino gara dell'assente.

PREMI FINALI FIPSAS: vengono decisi dalla Sezione Provinciale. Le premiazioni vengono effettuate in occasione dell'Assemblea annuale provinciale o delle Assemblee zonali.

**PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO VALGONO LE NORME STABILITE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA NAZIONALE DELL'ANNO IN CORSO.**

La FIPSAS, la Sezione Provinciale con i suoi rappresentanti e collaboratori, nonchè i Giudici di gara federali, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle cose o alle persone dagli eventi attinenti alla manifestazione stessa o a terzi.

**Milano, dicembre 2008.**

**Il Responsabile Settore A.I.**  
**Giuliano Deserti**

**Il Presidente di Sezione**  
**Fernando Landonio**

# ELENCO MINIMO DEI PREMI IN GARE DI TROTA LAGO ANNO 2009

## DI SETTORE

<b>Settori da 5 concorrenti</b>		<b>Settori da 5 coppie</b>		<b>Settori da 3 box</b>	
1 CLASS	medaglia 1.5	1 COPPIA CLASS	2 medaglie 1.5	1 BOX CLASS	4 medaglie 1
2 CLASS	medaglia 1	2 COPPIA CLASS	2 medaglia 1		

Resta inteso che i premi sono da considerarsi per settori pieni: in caso di riduzione o modifica, limitatamente alle categorie donne e master, dei componenti il settore i premi vengono proporzionalmente ricalcolati.

## DI SQUADRA

<b>Coppa FIPSAS</b>		<b>Provinciale di Società</b>	
1 CLASS	4 medaglie 1	premi adeguati al numero degli iscritti	
2 CLASS	4 medaglie 1		
2 CLASS	4 medaglie 1		

## ASSOLUTI

<b>Individuali</b>		<b>Gare a squadre</b>		<b>Box</b>		<b>Coppie</b>	
1 serie	medaglia	ogni colore	medaglia	1 serie	4 medaglie	1 serie	2 medaglie
2 serie	medaglia			2 serie	4 medaglie	2 serie	2 medaglie
3 serie	medaglia						
Master	medaglia						

N.B.: gli assoluti possono, a discrezione della società organizzatrice, essere premiati in modo diverso dalle medaglie.

## DI SOCIETA'

<b>Gare a squadre e a box</b>
premi adeguati al numero degli iscritti

I dati sopra riportati sono da considerarsi "numeri minimi" irrinunciabili. E' comunque opportuno ricordare la seguente regola, con i dovuti arrotondamenti: si premia 1 squadra ogni 15 squadre iscritte e 1 società ogni 10 squadre iscritte.

## RIEPILOGO CONTRIBUTI ORGANIZZATIVI

### LAGO A SQUADRE E BOX

RIPOPOLAMENTO:	€	48.00 (12.00 x 4)
CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO:	€	50.00 (12.50 x 4)
CONTRIBUTO PREMI SOCIETA':	€	2.00
TOTALE	€	<b>100.00</b>

### LAGO A COPPIE

RIPOPOLAMENTO:	€	24.00 (12.00 x 2)
CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO:	€	25.00 (12.50 x 2)
CONTRIBUTO PREMI SOCIETA':	€	01.00
TOTALE	€	<b>50.00</b>

### LAGO INDIVIDUALI SENIOR, MASTER E DONNE

RIPOPOLAMENTO:	€	12.00
CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO:	€	12.00
TOTALE	€	<b>24.00</b>